



COMUNE DI SCALELLA ZANCLEA  
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

n. ————— di prot.

n.08 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale  
ed erogazione della relativa indennità (Art.13 L.R. n. 17/90)- Triennio  
2023-2025.

L'anno duemilaventidue, il giorno sette del mese di marzo alle ore 16,00 e segg., alla seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, disciplinato dall'art. 30 della L.R. 9/1996 e simili, in sessione ordinaria di prosecuzione seduta pubblica, che è stata partecipata ai Seguenti Consiglieri a norma dell'art. 35 dello stesso ordinamento, risultano all'appello comunitale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	-
CANNISTRAC SIMONA	X	RASILE SONIA	-
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	-
DI BLASI MARIA LEISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	-		

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Assenti n. 04

Presenti n. 06

La seduta è pubblica.

Partecipa al Segretario del Comune, Dott.ssa Consigliera Mirella.

Assume la Presidenza dell'ammassanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dott. Gianfranco Monchella e il Vice Sindaco Domenico Catù.

Il Presidente del Consiglio costituisce Dot. Le Causa Andrea da lettura sintetica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale ed evasione della relativa indennità (Art. 13 L.R. n.17/1990) – Triennio 2023-2025".

Il Presidente di seguito evidenzia che su tale proposta sono stati resi i pareri da parte dei competenti Responsabili. Ancora da lettura sintetica degli obiettivi contenuti nel Piano.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno al voto alla proposta di che trattasi.

Non essendoci alcun intervento, il Presidente mette al voto la proposta.

Eseguita la votazione pubblica per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 6 - VOTI FAVORIVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

## II. CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

**RILEVATO** che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri.

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente C.A.C.E.L. della Provincia Sicilia;

**PRESO ATTO** dell'esito dell'eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale ed evasione della relativa indennità (Art. 13 L.R. n.17/1990) – Triennio 2023-2025".



## COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA (CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

Presentata dal Sindaco  
Dott. Gianfranco Moschella  
Responsabile del procedimento:  
Isp.- Capo Micalizzi Francesco

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO COMUNALE N° 11/2023

25/12/2023

**OGGETTO: Piano di Miglioramento dell'Efficienza dei Servizi di Polizia Municipale ed erogazione della relativa indennità (Art. 13 L.R. n. 17/90) – Triennio 2023-2025.**

Premesso che:

- Tra le finalità essenziali ed irrinunciabili della Municipalità è riconosciuto il costante miglioramento dei servizi, preso atto della crescente importanza del ruolo delle Polizie incardinata nelle Autonomie Locali;

Visto l'art. 13 comma 1 della L.R. 1 agosto 1990 n.17 che ha istituito un fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Municipale concedendo, come previsto dal comma 2 dello stesso articolo ai Comuni che abbiano deliberato un piano di miglioramento dei servizi, un contributo a favore dei componenti la P.M. che partecipano al piano e svolgono le funzioni previste dall'art. 5 della Legge 7 marzo 1995 n. 65;

Vista la natura giuridica dell'indennità prevista dall'art. 13 della L.R. 17/90 che in conformità al parere espresso dall'Ufficio Legislativo della Regione Siciliana riconferma il carattere di eventualità di discontinuità e natura non sempre retributiva ma incentivante dell'indennità;

Considerato che detta indennità ai sensi e per gli effetti della Legge 08/04/1995 n. 35 è pensionabile e che l'ammontare della stessa corrisponde all'80% dell'indennità prevista per il personale delle forze di Polizia dello Stato;

Accertato che detta indennità è stata regolarmente corrisposta al personale di Polizia Municipale che partecipa alla realizzazione del piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi e svolge tutte le funzioni previste dall'art. 5 della Legge 07/03/1995 n. 65 con regolare richiesta di finanziamento alla Regione Siciliana;

Vista la circolare n. 17 del 06/12/2013 della Regione Siciliana - Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dove viene evidenziato che i Comuni richiedenti il finanziamento dei progetti di miglioramento dell'efficienza dei servizi di cui all'art. 13 della L.R. 17/90 dovranno farsi carico di finanziare almeno il 10% dell'importo del progetto;

Rilevato che la Regione Siciliana con il comma 1 dell'art. 6 della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5, a decorrere dall'anno 2014, sopprime il fondo di parte corrente per le Autonomie locali di cui all'art. 45 della L.R. 7 marzo 1997 n. 6 abrogando tutte le disposizioni di legge che prevedono riserva al valore sul medesimo fondo, a favore dei Comuni, istituendo in attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria, una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), calcolata annualmente applicando una aliquota al gettito effettivo dell'anno precedente;

Rilevato altresì che il comma 3 dell'art. 6 della citata L.R. n. 5/2014 e s.m.i., in relazione a tale fondo perequativo destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunali, prevede che con decreto dell'Assessore regionale per le A.A.LL. e F.P., di concerto con l'Assure negli all'Economia previo parere della Conferenza regionale - Autonomie Locali, siano stabiliti le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri;

**Considerato** che il comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, prescrive di tenere conto in sede di riparto, tra l'altro, delle esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, previsto dell'art. 13 comma 2 della Legge regionale 17/90 ;

**Atteso** che dall'anno 2014 l'assegnazione ai Comuni, disposta ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., prevede il finanziamento del piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di P.M. previsto dall'art. 13 comma 2 della L.R. 1 agosto 1990 n. 17;

**Atteso** che al fine di ottenere il finanziamento in sede di riparto del fondo perequativo per il triennio 2023/2025 occorre procedere all'approvazione del nuovo piano di miglioramento dei servizi nonché alla copertura della quota del 10% a carico dell'Amministrazione Comunale, pena l'esclusione dal finanziamento;

**Visto** il piano di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale (allegato A) conforme alle direttive emanate dall'Assessorato;

**Visto** il prospetto (allegato B) da cui si evince il numero degli addetti che partecipano al piano con affianco indicata la qualifica ricoperta;

**Considerato** che per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 13 della L.R. 01 agosto 1990, n. 17, per il triennio 2023-2025, occorre preventivare la spesa, commisurata a quella sostenuta negli anni precedenti per la medesima finalità, per un importo annuo di € 7.745,00, comprensiva di integrazione del 10% prevista dalla normativa e degli O.O.R.R. a carico Ente;

**Vista** la Legge Regionale 17/90 e s.m.i.;

**Vista** la Circolare n. 17 del 06/12/2013;

**Visto** il vigente O.A.E.E.LL.;

## **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERT'**

Per i motivi meglio esposti in narrativa :

1. Approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17/90 ed alla luce delle nuove direttive dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - Servizio 4 Finanza Locale, il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale per gli anni 2023-2024-2025, allegato al presente provvedimento alla lettera "A".
2. Dare atto che il numero degli addetti della Polizia Municipale che partecipano al piano con affianco indicata la qualifica ricoperta è quello che si evince nell'allegato "B".
3. Dare atto che alla liquidazione si procederà previa attestazione del Responsabile del Servizio, sulla effettiva partecipazione al piano ed allo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 5 della Legge 65/86.

4. Dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo programmatico per lo stanziamento delle necessarie risorse nel bilancio di previsione 2023-2025, quantificate secondo i parametri desunti dall'art. 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, spesa commisurata a quella sostenuta negli anni precedenti, per un importo di € 7.746,00 comprensivi di oneri riflessi.

5. Trasmettere copia della presente all'Ufficio finanziario.

Il responsabile del procedimento  
(Dsp. Capo Micaila Francesco)



IL PROPONENTE  
(Dr. Gianni Vito Moschella)

# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

( Città Metropolitana di Messina )

## Ufficio Polizia Municipale



Tel. 090/2000043 - fax/2137241 P. IVA 00393420630

[poliziamunicipale@comunescalettazanclea.it](mailto:poliziamunicipale@comunescalettazanclea.it)  
[poliziamunicipale@pec.comunescalettazanclea.it](mailto:poliziamunicipale@pec.comunescalettazanclea.it)

C.I.P. 99029

## ALLEGATO "A"

### PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

#### Premesso:

- che la Legge Quadro sull'Ordinamento della polizia Municipale n. 85/86 recepita dalla regione Siciliana con la L.R. 1 agosto 1990, ha individuato in modo chiaro ed inequivocabile funzioni e compiti del personale in forza ai vari servizi o corpi di Polizia Municipale e Locale presenti in ogni Comune;
- che l'art. 13 della L.R. n. 17/90, ferme restando le attribuzioni prevista dagli artt. 3 e 5 della legge quadro sulla P.M. n.65/86, prevede che gli appartenenti al servizio di Polizia Municipale possono partecipare ad un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi destinato a valorizzare ed ottimizzare il non facile rapporto cittadino-stato-istituzione;
- che l'Amministrazione Comunale si è dimostrata sensibile alle problematiche della Polizia Municipale ed intende migliorare e rendere efficiente tale struttura in ogni sua articolazione;

Preso atto della nota prot. n. 7711 del 19/05/2015 trasmessa dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - Servizio 4 "Finanza Locale", dalla quale si evince che la L.R. 28/01/2014 n.5 (Legge di stabilità) ha modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola istituendo, a decorrere dall'anno 2014, una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale IRPEF e prevedendo la creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi, tra cui la spesa sostenuta per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, previsto dall'art. 13, comma 2, della L.R. 17/90; Rilevato che il P.M.S. va risettato sulla base del numero degli addetti che partecipa al piano e delle giornate totali con un calcolo dell'importo giornaliero ricevuto e calcolato dall'indennità che si evince nel mod. 4 allegato alla circolare;

Considerato l'evolversi della realtà socio demografica ed urbanistica del nostro Comune, ci spinge a non considerare esaustiva l'attività sin qui svolta e ad adottare un piano programmatico di sviluppo e di miglioramento dei servizi. Il piano permetterà, per il futuro, di meglio soddisfare le richieste della cittadinanza inerenti ad una capillare presenza sul territorio degli operatori di vigilanza, anche in funzioni di compiti sempre nuovi, gravosi ed importanti che vengono attribuiti agli organi di Polizia Municipale, quali quelli delegati ai Comandanti e Responsabili dei Corpi e servizi di P.M. nella qualità di Ufficiali di Polizia Giudiziaria della Procura Generale della Repubblica a norma dell'art. 370 del C.P.P. per procedere alle convocazioni ed agli interrogatori di persone sottoposte ad indagini giudiziarie, quelli relativi alla cooperazione con altre forze dell'ordine, quelli inerenti alla prevenzione e repressione della microcriminalità e quelli, non meno importanti, dell'impegno della Polizia Municipale nelle attività connesse con la Protezione Civile.

Ritenuto opportuno provvedere alla definizione di un piano programmatico di sviluppo e di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, ai sensi e per gli effetti del 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> comma dell'art. 13 della L.R. n. 17 del 01/08/1990, per meglio soddisfare le richieste di presenza sul territorio degli operatori di vigilanza, che sempre in modo crescente ad essi viene rivolta, nonché per promuovere anche la crescita professionale degli addetti al servizio di

Polizia Municipale, stante le funzioni, la poliedricità e la peculiarità dei compiti loro affidati dalle vigenti Leggi, nella qualità di Pubblici Ufficiali, Ufficiali e/o Agenti di Polizia Giudiziaria, nonché agenti ausiliari di Pubblica Sicurezza;

Considerato che al piano di miglioramento dei servizi partecipa il personale di P.M. che svolge tutte le funzioni di cui all'art. 5 della Legge 07/03/1986, n. 65 se è in possesso della qualifica di Agente di P.S. comprendente i servizi armati;

Vista la vastità dei settori operativi nei quali opera la Polizia Municipale si ritiene che nel piano di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale possono essere previsti dei servizi che si formalizzano con il raggruppamento dei seguenti obiettivi:

- Miglioramento dei servizi di P.M. sul territorio connessi all'espletamento delle funzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale e di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 7 marzo 1986 n. 65;
- Miglioramento delle funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 3 della legge quadro n. 65/86 nell'ambito delle proprie attribuzioni, in collaborazione con le altre Forze di Polizia, quando ne venga fatta apposita domanda e per le specifiche operazioni, su richiesta richiesta delle Autorità competenti (Questura, Prefettura, Carabinieri, Capitaneria di porto, ecc.);
- Miglioramento dei servizi di viabilità e di vigilanza disposte dall'Autorità di Pubblica Sicurezza (Questura) con proprie ordinanze di servizio in occasione di particolari manifestazioni sul territorio (gare automobilistiche, gare ciclistiche, gare podistiche, manifestazioni religiose, ecc.);
- Potenziamento della vigilanza presso gli istituti scolastici, in particolare all'ingresso ed all'uscita degli alunni;
- Organizzazione del servizio di Polizia Municipale in modo tale da garantire periodicamente posti di controllo per accertamenti di particolari violazioni al Codice della Strada (uso del casco, chiavi di sicurezza, obbligo della polizza assicurativa, ecc.) sull'intera rete stradale del territorio comunale;
- Edilizia stradale nelle scuole in collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- Attività di prevenzione e vigilanza per gli incendi su tutto il territorio comunale;
- Espletamento dei servizi di vigilanza nelle frazioni;
- Espletamento dei servizi di vigilanza, controllo e prevenzione delle attività soggette ad autorizzazione di Polizia;
- Collaborazione in materia di Protezione Civile con altri uffici comunali e con altre strutture pubbliche e private in occasione di calamità, esercitazioni ed in relazione agli adempimenti posti a carico dell'Ente;
- Espletamento dei servizi di Ordine Pubblico in occasioni di manifestazioni varie, in ausilio coi altre Forze di Polizia;
- Vigilanza e tutela del patrimonio, con particolare riguardo ai beni comuni;
- Raccolta ed informazioni di notevole utilità attese prevenire fenomeni di particolare rilievo e gravità, con riguardo all'uso di sostanze stupefacenti nell'ambiente minorile, di fenomeni di bullismo, alla collaborazione con le Autorità scolastiche e socio-assistenziali per la lotta alla dispersione scolastica;
- Disponibilità all'uso di mezzi tecnici sofisticati, al fine di adeguare l'attività di Polizia Municipale all'evoluzione tecnologica;
- Vigilanza, controllo e prevenzione di particolari fenomeni che si registrano sul territorio, nel periodo estivo;

Le attività di sopra, la molteplicità dei compiti spesso anche rischiosi, verranno assicurate nelle diverse fasce orarie, anche notturne ed in giorni festivi, con dispendio di maggiori energie, anche in conseguenza del numero esiguo di partecipanti al piano, che dovranno assicurare tutte le altre funzioni e compiti di carattere amministrativo e sicurezza stradale.



IL RESPONSABILE AREA  
SICUREZZA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
(s.p. Capo Magistrati Francesco)

# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

( Città Metropolitana di Messina )

## Ufficio Polizia Municipale



Tel. 0903560643 - 090/2157241

P.IVA 00193920830

C.a.p. 96029

poliziamunicipale@comune.scalettazanclea.it

poliziamunicipale@pec.comune.scalettazanclea.it

## ALLEGATO "B"

### ATTESTAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

#### Personale di ruolo

Funzione	Funzione	Posti Ottimale	Posti Attuali	Posti Vigili
C	Agente	3	2	---
Totali		3	2	

#### Personale a comando (delibera di G.M. n. 304 del 30.12.2022)

Funzione	Funzione	Posti Ottimale	Posti Attuali	Posti Vigili
1	1	4		Decretto Prefetto di Messina provv. n. 19291/1PA del 15/12/2009
Totali		1	4	



IL RESPONSABILE AREA  
AGIGLIAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
(Sig. Capo Ufficio Francesco)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 51 della Legge 06.09.1990 n. 142, come ricevuta con l'art. 1, comma 1, lett. e) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica, dichiaro che la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si rispettano.

**FAVOREVOLE**

28/02/2003



Il Responsabile dell'Area

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 51 della Legge 06.09.1990 n. 142, come ricevuta con l'art. 1, comma 1, lett. e) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si rispettano.

**FAVOREVOLE**

28/02/2003



Il Responsabile Area Contabilità Finanziaria

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Dott. Andrea Le Caisse

IL CONSOLIGERE ANCIANO  
f.to Ditta: Annalisa Cardare



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Ditta: Giuseppina Minissale

Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo  
e telegirato Comunale

dal 10/03/2023 al 24/03/2023  
con 24 ore per pubblicazione.



Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visto gli accertamenti

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3/01/1991, n.44:

è stata resa nota all'Albo Proibito il 10/03/2023 per rimanervi per giorni 15 consecutivi  
(art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. norme in vigore);

Della Residenza Municipale, il



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Ditta: Giuseppina Minissale

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

- perché è stata dichiarata immediatamente esegibile ( art.12, comma 2, L.R. 44/91)  
 perché decorso 30 giorni dalla pubblicazione ( art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Ditta: Giuseppina Minissale

E' copia conforme al originale:  
di  
Vista : Il Segr. Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'ufficio  
di  
Il Responsabile dell'ufficio